

Comuni di Carpi e Novi di Modena

Provincia di Modena

Regione Emilia Romagna

Connessione alla rete di distribuzione gas per
l'immissione di biometano prodotto da AIMAG
S.p.A. nell'impianto di Via Valle 21 a Fossoli nel
Comune di Carpi

Codice di Rintracciabilità Preventivo BM002

PROGETTO:



asretigas

Via Maestri del Lavoro n. 38 - 41037 - Mirandola (MO)
web: www.asretigas.it - e-mail: info@asretigas.it

Il Presidente di As Retigas

Alberto Ghidorzi
(Ing. Alberto Ghidorzi)



Data		Descrizione
Dicembre 2020		
Scala		
Elaborato non in scala		
Redattore:		
Ing. A. Gonelli		

PREVALUTAZIONE DI INCIDENZA

**Connessione alla rete di distribuzione gas per
l'immissione del biometano prodotto da AIMAG
S.p.A. nell'impianto di Via Valle 21 a Fossoli nel
Comune di Carpi**

Codice Rintracciabilità Preventivo: BM002

**Studio di Fattibilità per la costruzione di
una condotta per la magliatura delle reti di
distribuzione gas metano in media pressione
dei Comuni di Carpi e Novi di Modena.**

Allegato 4 - Elaborato B

Sommario

1. INQUADRAMENTO	6
1.1. Rete NATURA 2000 e la ZPS " Valle di Gruppo "	6
1.2. Valutazione di incidenza e Pre-Valutazione di incidenza	7
2. MODULO DI PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA	10

1. INQUADRAMENTO

1.1. Rete NATURA 2000 e la ZPS " Valle di Gruppo "

La condotta in progetto, nello svolgimento del suo tracciato, attraversa un sito appartenente alla rete NATURA 2000.

La rete NATURA 2000 è il sistema organizzato (Rete) di aree (siti e zone) destinato alla conservazione della biodiversità presente nel territorio dell'Unione Europea, ed in particolare alla tutela degli habitat (foreste, praterie, ambienti rocciosi, zone umide) e delle specie animali e vegetali rari e minacciati.

La Rete ecologica Natura 2000 trae origine dalla Direttiva dell'Unione Europea 92/43 "Habitat" e si basa sull'individuazione di aree di particolare pregio ambientale denominate Siti di Importanza Comunitaria (SIC), che vanno ad affiancare le Zone di Protezione Speciale (ZPS) per l'avifauna, previste dalla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" che ha sostituito la storica direttiva 79/409.

La Regione Emilia Romagna si occupa della gestione complessiva del sistema territoriale delle aree protette e dei 158 siti della rete Natura 2000, che ricoprono una superficie complessiva di circa 270.000 ettari, adottando per conto del Ministero per l'Ambiente e della Commissione Europea indirizzi e norme per la loro istituzione, pianificazione e gestione e coordinando l'azione degli Enti di gestione.

Il sito interessato dal progetto è individuato con il codice *IT4040015*, è una ZPS (Zona di Protezione Speciale) ed è denominata "*Valle di Gruppo*". La superficie complessiva è di 1455 ettari e insiste sui territori dei Comuni di Carpi e Novi di Modena.

Il sito si estende in una zona agricola di pianura intensamente antropizzata tra Carpi e Novi di Modena, attraversata dai canali di Gruppo, Acque Basse Modenesi, Cavo Lama e da una intricata rete di scoli e fossi che connette l'esteso e discontinuo mosaico costituito da ampie superfici coltivate a riso, bacini per l'itticoltura, stagni per l'attività venatoria, zone umide create e gestite per la fauna e la flora selvatica su terreni ritirati dalla produzione attraverso l'applicazione di misure agroambientali comunitarie. Sono presenti anche significative superfici con siepi, filari alberati e praterie arbustate. I diversi tipi di ambienti naturali e seminaturali presenti costituiscono spesso ambienti tra loro complementari per lo svolgimento del ciclo biologico di numerose specie dell'avifauna acquatica. All'interno del sito ricadono le Oasi di protezione della fauna "Garzaia Borsari" e "La Francesca".

La tutela e la gestione dei Siti di Rete Natura 2000 avviene attraverso specifici strumenti appositamente individuati dalla normativa europea.

Fra i vari strumenti, in relazione allo specifico caso di sviluppo di progetti e interventi che insistono su siti appartenenti alla rete NATURA 2000, la Regione approva le *Valutazioni di Incidenza Ambientale* (VINCA);

1.2. Valutazione di incidenza e Pre-Valutazione di incidenza

La Valutazione di incidenza è lo specifico procedimento amministrativo, di carattere preventivo, finalizzato alla valutazione degli effetti delle trasformazioni del territorio sulla conservazione della biodiversità.

A tale procedimento vanno sottoposti i piani generali o di settore, i progetti, gli interventi e le attività i cui effetti ricadano sui siti di Rete Natura 2000, al fine di verificare l'eventualità che gli interventi previsti, presi singolarmente o congiuntamente ad altri, possano determinare significative incidenze negative su habitat e specie, tenuto conto degli obiettivi di conservazione.

Con la Deliberazione di Giunta n. 79/2018 è stato approvato un elenco di tipologie di interventi di attività [Allegato D] per le quali, considerata la loro modesta entità, valutate le minacce indicate nelle Misure sito-specifiche di conservazione [Allegato 3 alla DGR 1147/2018] e tenuto conto del fatto che spesso sono ubicati in aree già antropizzate (centri urbani o infrastrutture esistenti), si è stabilito che la loro attuazione nei siti NATURA 2000 non possa determinare un'incidenza negativa significativa su specie e habitat e quindi non si rende più necessario attivare ulteriori procedure di valutazione d'incidenza per la loro realizzazione.

All'allegato D indicato, fra gli interventi esclusi da Valutazione D'Incidenza, si trovano: *Realizzazione e manutenzione di reti tecnologiche ricadenti nell'ambito del sedime stradale.*

Poiché l'intervento in progetto non ricade interamente sul sedime stradale, dobbiamo avanzare nella procedura.

La Deliberazione Giunta Regionale n. 1191 del 30 luglio 2007 descrive le modalità operative per la Valutazione di Incidenza e individua al Capitolo 3 dell'Allegato B l'autorità competente all'approvazione della Valutazione di incidenza di ogni specifico caso (piano, progetto, intervento o attività).

Prima di ciò però è bene dire che per molte attività "frequenti e comuni" spesso la procedura della valutazione d'incidenza si limita ad una prima fase di **pre-valutazione di incidenza**, da considerare a pieno titolo una fase dell'intera procedura di valutazione di incidenza, per quanto concerne la decorrenza dei termini, i criteri per la sua effettuazione, gli ambiti di applicazione, ecc. ed è finalizzata all'analisi dei progetti e degli interventi più semplici e di minore rilevanza ambientale. Il progetto in studio si configura proprio in uno di tali casi, trattasi infatti di intervento eseguito a livello meramente locale e non sottoposto ad una programmazione di livello superiore.

Il paragrafo 3.2 dell'Allegato B citato recita:

3.2 - Autorità competenti alla valutazione d'incidenza di un progetto o di un intervento

L'autorità competente all'effettuazione della valutazione d'incidenza di un progetto o di un intervento nei confronti di un sito della Rete Natura 2000, ai sensi della L.R. 7/04, "Disposizioni in materia ambientale", artt. 6 e 7, è lo stesso soggetto pubblico cui compete l'approvazione del progetto o dell'intervento, salvo che l'intervento non ricada all'interno di un'area naturale protetta (Parco o Riserva naturale, nazionale o regionale), nel qual caso è l'Ente gestore dell'area naturale protetta a dover svolgere la valutazione d'incidenza, fatto salvo l'onere da parte di quest'ultimo di informare l'autorità cui spetta approvare il progetto, circa l'esito della procedura. [...]

Quindi, riassumendo:

- il progetto in studio non ricade all'interno di un'area naturale protetta.
- il progetto ha ubicazione "Interna" rispetto al sito NATURA 2000

Entrando in Tabella D riportata allo stesso paragrafo 3.2 citato si trova che l'autorità competente sulla Pre-Valutazione di Incidenza è l'Ente che approva il progetto e nella fattispecie ARPAE e a seconda che sia assente o presente una incidenza negativa, l'iter si conclude alla pre-valutazione o procede con la valutazione vera e propria di Incidenza.

Tab. D - Valutazione dell'incidenza di progetti ed interventi: ruoli degli Enti e casistica delle procedure			
Ubicazione del progetto rispetto al sito Natura 2000	Autorità competente alla pre-valutazione	Incidenza negativa significativa	Autorità competente alla valutazione d'incidenza
<i>Sito interamente esterno ad un'area naturale protetta</i>			
Esterna	Ente che approva il progetto (senza modulo di pre-valutazione)	Assente ^(A)	Nessuna
Esterna	Ente che approva il progetto (senza modulo di pre-valutazione)	Presente ^(A)	Ente che approva il progetto (con studio d'incidenza)
Interna	Ente che approva il progetto (con modulo di pre-valutazione)	Assente ^(B)	Nessuna (iter già concluso con la pre-valutazione)
Interna	Ente che approva il progetto (con modulo di pre-valutazione)	Presente ^(B)	Ente che approva il progetto (con studio d'incidenza)



2. MODULO DI PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA

Modulo A1

MODULO DI PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA DA ALLEGARE AL PROGETTO

Il sottoscritto/a Gonelli Antonio	
Residente a Terre Del Reno Via Corso Italia n. 462/A	
Sede legale Via Maestri Del Lavoro 38, 41037 Mirandola (MO)	
Codice fiscale GNLNTN83M10D548X	
in qualità di Tecnico incaricato di elaborare il progetto per conto di: AS Retigas S.r.l. (Società del Gruppo AIMAG) con sede in Via Maestri del Lavoro 38, 41037 Mirandola (MO). Rappresentante Legale: Ing. Alberto Ghidorzi	
Proprietario <input type="checkbox"/> Legale rappresentante <input type="checkbox"/> Altro (PROGETTISTA) <input checked="" type="checkbox"/>	
ai sensi della LR 7/04, allega il presente modulo, debitamente compilato, al progetto relativo all'area ubicata nei Comuni di CARPI (MO) e di NOVI DI MODENA (MO) per consentire lo svolgimento della procedura di pre-valutazione di incidenza (Fase 1)	
Caratteristiche del progetto	
Descrizione delle tipologie delle azioni/opere	<p>I lavori all'interno della ZPS "<i>Valle di Gruppo</i>" consistono in opere di scavo per la posa di circa 3.800 m complessivi di tubo in acciaio rivestito in polietilene DN 150 e DN 200 utili al completamento della magliatura delle reti di distribuzione del gas metano di Fossoli e di Rovereto Sul Secchia dal civ. 27/a della Via Remesina Esterna in Comune di Carpi al civ. 121 della via 25 Aprile in Comune di Novi.</p> <p>Il tratto di condotta oggetto della presente Pre-Valutazione d'Incidenza ricade per la maggior parte su terreni di proprietà privata e solo per brevi tratti sul sedime di strade pubbliche</p>
Descrizione delle dimensioni /ambito di riferimento	<p>La condotta in progetto entra nella ZPS "<i>Valle di Gruppo</i>" immediatamente a valle della proprietà AIMAG dove verrà realizzato l'impianto di produzione del biometano.</p> <p>Segue poi, verso nord, il percorso della Via Remesina Esterna rimanendone parallela per un lungo tratto e insistendone direttamente sul sedime per un breve tratto in corrispondenza dell'intersezione con la Via Gruppo.</p> <p>In questo tratto interseca il Canale Ceccona II e la Fossetta di Gruppo</p>

	<p>Da questo punto, procedendo verso est, la condotta attraversa la frazione Gruppo offrendo, tra l'altro, la possibilità di futuro allacciamento ai residenti. Dopo l'attraversamento del Canale di Gruppo la condotta scende, in direzione sud, verso la Via 25 Aprile che attraversa contestualmente al Canale Ceccona I.</p> <p>A valle di questo attraversamento il tracciato svolta in direzione est parallelamente alla via 25 Aprile.</p> <p>La condotta esce dalla ZPS "<i>Valle di Gruppo</i>" in corrispondenza dell'attraversamento del Cavo Lama.</p> <p>Precisamente, la lunghezza della condotta posata all'interno della ZPS "<i>Valle di Gruppo</i>" è pari a 3.797,98 m.</p> <p>La posa avviene mediante scavo a cielo aperto e senza scavo mediante tecnica T.O.C.</p> <p>In particolare la tecnica T.O.C. è utilizzata in corrispondenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraversamento Canale Ceccona 2 - Attraversamento Canale Canale di Gruppo - Attraversamento Canale Fossetta Cappello - Attraversamento Fossetta Rovereto e Cavo Lama <p>Quando la posa avviene mediante scavo a cielo aperto lo scavo avrà una larghezza di cm 80 e profondità di cm 150 per dare un ricoprimento minimo alla condotta di 130 cm.</p> <p>Quando la posa avviene mediante tecnica senza scavo, la condotta verrà controtubata con un tubo guaina dotato di sfianto esalatore.</p> <p>Sul tracciato della condotta è imposta dalla normativa la posa di valvole di intercettazione. Queste sono completamente interrato, con la testata contenuta all'interno di un pozzetto 50x50 con chiusino in ghisa o cemento posato a filo terreno.</p> <p>Sul tracciato della condotta è prevista creazione di punti di misura della protezione catodica mediante la posa di elettrodi di riferimento interrati, giunti dielettrici e conchiglie portacavi esterne. Queste, posate su paletti di acciaio zincato, hanno un'altezza di 1,20 m e sono posizionate ogni volta a margine della strada o nelle vicinanze di manufatti esistenti.</p>
Uso delle risorse naturali	Nelle lavorazioni non è previsto l'utilizzo di risorse naturali.

Produzione di rifiuti	<p>Rifiuti non pericolosi provenienti dall'attività di scavo del piano di rotolamento stradale in misto granulometrico e terra battuta e del terreno sottostante, identificati dai codice CER</p> <p>17 05 04 "terra e rocce non contenenti sostanze pericolose" e 17 09 04 "rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione non pericolosi".</p> <p>La ditta appaltatrice sarà iscritta all'ANGA - Albo Nazionale dei Gestori Ambientali e si avvarrà, per il trasporto del rifiuto a discarica di autocarri registrati all'albo.</p>			
Inquinamento e disturbi ambientali prodotti	Le uniche fonti di inquinamento e disturbo presenti in cantiere saranno i mezzi meccanici (escavatore, furgone, generatore) atti a svolgere le lavorazioni stesse.			
Rischio d'incidenti (sostanze e tecnologie utilizzate)	Per la realizzazione dello scavo verranno utilizzati escavatori meccanici e macchine per le perforazioni in buone condizioni, sottoposti a regolare manutenzione periodica, verificabile tramite il libretto di uso e manutenzione presente sul mezzo stesso.			
Descrizione dell'area oggetto di intervento				
Elementi naturali presenti				
Nessuno <input type="checkbox"/>	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua <input checked="" type="checkbox"/>	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili <input type="checkbox"/>		
Boschi o boschetti <input type="checkbox"/>	Alberi isolati, in gruppo in filare, siepi <input type="checkbox"/>	Arbusteti <input type="checkbox"/>		
Prati permanenti o pascoli <input type="checkbox"/>	Altro (ambienti rocciosi, grotte, dune, ecc.) <input type="checkbox"/>	Area agricola <input checked="" type="checkbox"/>		
<p>Eventuale descrizione dell'area d'intervento:</p> <p>L'area attraversata dalla condotta in progetto si caratterizza poiché scarsamente abitata ma soggetta attualmente ad agricoltura intensiva meccanizzata.</p> <p>Non è prevista alcuna interferenza con le alberature, nessuna pianta ad alto fusto sarà rimossa o danneggiata.</p> <p>Il terreno vegetale è adibito a coltivazione e si riscontra una alternanza fra seminativo irriguo e vigneto.</p> <p>In nessun caso è previsto prelievo di acque da canali consorziali o scarico di acque in essi.</p> <p>Con le proprietà interessate dal passaggio della condotta AS Retigas S.r.l., promotrice dell'intervento, dovrà stipulare servitù bonarie di passaggio istituendo un vincolo di non edificabilità e non piantumazione di alberi ad alto fusto su una fascia larga 4,00 metri (due metri per parte rispetto all'asse della condotta) e riconoscendo agli interessati una specifica indennità.</p>				

Area vasta d'influenza del progetto – Interferenza con il sistema ambientale									
Interferenze con le componenti abiotiche	Il rinterro, ove lo scavo avviene su terreno naturale, sarà effettuato con il materiale di risulta dello scavo stesso, qualora giudicato idoneo. Ove lo scavo avviene sulla sede stradale, il riempimento sarà eseguito con materiale di cava e sabbia fine del Po.								
Interferenze con componenti biotiche	Nessuna								
Connessioni ecologiche interessate	Nessuna								
<p>Pertanto, viste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche del progetto e dell'area interessata, - le possibili interferenze con il sistema ambientale, - la conformità con le misure di conservazione ed il piano di gestione vigenti <p>DICHIARA che gli interventi proposti hanno un'incidenza negativa significativa sui siti della Rete Natura 2000 interessati</p> <table border="0"> <tr> <td>Nulla</td> <td>Bassa</td> <td>Media</td> <td>Alta</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>		Nulla	Bassa	Media	Alta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nulla	Bassa	Media	Alta						
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
Data:	Firma del Tecnico progettista								

Note esplicative:

1 - Qualora alcune delle informazioni richieste siano già contenute nel progetto, nel presente modulo vanno richiamate le parti dello stesso dove sono indicate le relative informazioni e vanno compilate solo le restanti voci.

2 - Nelle voci "interferenze con il sistema ambientale" vanno indicate le possibili interrelazioni tra le opere e le componenti abiotiche (suolo, acqua, aria, ecc.), le componenti biotiche (specie animali, vegetali, habitat, ecc.) e le connessioni ecologiche eventualmente presenti (limitatamente a quelle eventualmente indicate negli strumenti di pianificazione vigenti).

3 - Al presente modulo va allegata idonea cartografia, con l'indicazione dell'area oggetto di intervento, qualora non sia già compresa nel progetto da presentare all'autorità competente.

4 - Il presente modulo va firmato dal tecnico progettista o da altro tecnico incaricato dal soggetto proponente (proprietario/legale rappresentante).

5 - Tutela dei dati personali - Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/03 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Ente competente è tenuto a fornire ai soggetti proponenti idonea informativa in merito all'utilizzo dei dati personali.